

La piazza di Montemagno da sempre cuore del mercato

La vecchia cartolina di Montemagno - tratta da uno dei calendari che ogni anno Franco Semenzin realizza a favore della locale Croce Verde - propone piazza Umberto I, fotografata prima del 1920. Sotto quel possente mirajòn da sempre si tiene il mercato e si gioca al tambàss. Il cisternone in primo piano, riserva di acqua per tutto il paese, fu abbattuto nel '64, l'ex peso pubblico in fondo alla piazza è la casa dell'acqua. In fondo alla piazza, casa Bertone, ora del nipote Cesare Costelli. Sopra il muraglione, da sinistra, le ex scuole ora sede del Comune. Di seguito, la casa di Vincenzo Ciuscu Gagliardo, ora vuota, quella di Cissello, ora dei nipoti Costanzo e Andrea, e quella di Visentin. Alla sommità del paese, si vedono le merlature ghibelline del castello medioevale. Dal lato sud-occidentale si dipartono a ventaglio i tredici vicoli, che caratterizzano il singolare sistema urbanistico di Montemagno. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

